REGIONE LAZIO



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: CONCESSIONI

$DETERMINAZIONE \ (con\ firma\ digitale)$

N. G14979 del 13/	11/2023	Proposta n. 43953 d	lel 09/11/2023
Oggetto:		j	Presenza annotazioni contabili
- in favore di Alzo S.r.l., 2976. Accertamento in en	P.I. 14930331005, coi trata dell'importo di €	n sede legale in	golamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 - Procedimento EQ- cessione sul CAPITOLO E0000311512 - 247975.
Proponente:			
Estensore		SPINELLI GIUSEPPE	firma elettronica
Responsabile del procedim	ento I	DI BERNARDINO DONATELLA	firma elettronica
Responsabile dell' Area		G. SAURA	firma digitale
Direttore Regionale	C	AD INTERIM A. SABBADINI	firma digitale
Firma di Concerto			
Ragioneria:			
Responsabile del procedim	ento		
Responsabile dell'Area Ra	gioneria	DELLARNO GIUSEPPE	firma digitale
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., D	em. e Patr.	MARCO MARAFINI	firma digitale

REGIONE LAZIO

Proposta n. 43953 **del** 09/11/2023

$Annotazioni\ Contabili\ ({\it con\ firma\ digitale})$

PGC Tipo Capitolo Mov. Descr. PdC finanz.	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Prog	gr./PdC finanz.
Azione					
Beneficiario					
1) E E0000311512 Proventi da concessioni su l			0,00	100.10300	3.01.03.01.003
	Jeiii .				
Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROG	RAMMA PLURIE	NNALE	· O		
2) E E0000311512	2 2024		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su l	peni	1			
Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROG	RAMMA PLURIE	NNALE			
3) E E0000311512	2 2025		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su l	oeni				
Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROG	RAMMA PLURIE	NNALE			
4) E E0000311512	2 2026		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su l					
Alzo S.r.l.					
Tipo mov. : CRONOPROG	RAMMA PLURIE	NNALE			
5) E E0000311512 Proventi da concessioni su b			108,10	100.10300	3.01.03.01.003

Alzo S.r.l.

PGC Tipo Capitolo Mov. Descr. PdC finanz.	Impegno / Mod. Accertamento	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione			
Beneficiario	GRAMMA PLURIENNALE		
6) E E000031151	2 2028	108,10	100.10300 3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su	beni		
Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROC	GRAMMA PLURIENNALE		
7) E E000031151 Proventi da concessioni su		108,10	100.10300 3.01.03.01.003
Alzo S.r.l.	GRAMMA PLURIENNALE		
8) E E000031151 Proventi da concessioni su Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROC		108,10	100.10300 3.01.03.01.003
9) E E000031151 Proventi da concessioni su Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROC		108,10	100.10300 3.01.03.01.003
10) E E000031151 Proventi da concessioni su Alzo S.r.l. Tipo mov. : CRONOPROC		108,10	100.10300 3.01.03.01.003

PGC Tipo Mov. Descr. PdC fi	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Prog	gr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
11) E	E0000311512	2033		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	oncessioni su be	ni				
Alzo S.r.l. Tipo mov. : C	RONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE			
12) E	E0000311512	2034		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	oncessioni su be	ni		0		
Alzo S.r.l. Tipo mov. : C	RONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE	1.0		
,	E0000311512	2035	- <	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Alzo S.r.l.	oncessioni su be	nı (
	RONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE			
14) E	E0000311512	2036		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	oncessioni su be	ni				
Alzo S.r.l. Tipo mov. : C	RONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE			
,	E0000311512	2037		108,10	100.10300	3.01.03.01.003
	oncessioni su be	ni				
Alzo S.r.l. Tipo mov. : C	RONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE			

PGC Tipo Mov. Descr. PdC f Azione Beneficiario	Capitolo Finanz.	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Prog	gr./PdC finanz.
Alzo S.r.l.	E0000311512 oncessioni su be	2038 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Alzo S.r.l.	E0000311512 oncessioni su be	2039 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Alzo S.r.l.	E0000311512 oncessioni su be	2040 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Alzo S.r.l.	E0000311512 oncessioni su be	2041 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Alzo S.r.l.	E0000311512 oncessioni su be	2042 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003

PGC Tipo Mov. Descr. PdC fi Azione Beneficiario	Capitolo nanz.	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Prog	gr./PdC finanz.
21) E Proventi da co	E0000311512 oncessioni su be	2043 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	E0000311512 oncessioni su be	2044 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	E0000311512 oncessioni su be RONOPROGRA	2045 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	E0000311512 oncessioni su be	2046 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	E0000311512 oncessioni su be	2047 ni AMMA PLURIE	NNALE	108,10	100.10300	3.01.03.01.003

OGGETTO: Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato – ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 – in favore di Alzo S.r.l., P.I. 14930331005, con sede legale in _______ - Procedimento EQ-2976. Accertamento in entrata dell'importo di € 108,10 quale canone annuo di concessione sul CAPITOLO E0000311512 – Esercizi Finanziari anni 2023-2047 – relativa a canoni concessori - Cod. Cred/Deb 247975.

Il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19/04/2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione regionale "Centrale Acquisti";

VISTO l'atto di organizzazione n. G13531 del 13/10/2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area Concessioni della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la nota prot. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge Regionale n. 53/1998 – individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

VISTO il Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, "Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche"; VISTA l'istanza di concessione presentata da Alzo S.r.l, con nota acquisita al protocollo regionale al n. 838204 del 18/10/2021, per l'uso esclusivo di un bene demaniale, per l'attraversamento aereo eseguito tramite canalizzazione, realizzata in acciaio finitura Corten, ancorata al ponte sul fiume Marta della provinciale Tuscanese SP2, dal Km 19+800 fino al Km 19+920, in comune di Tuscania, ricompreso tra le opere di connessione alla RTN, tramite il percorso in cavidotto MT, per l'impianto fotovoltaico della società Alzo S.r.l, a cui è stato attribuito il numero del procedimento EQ-2976;

PRESO ATTO del Nulla Osta dell'Area Vigilanza e Bacini idrografici rilasciato con prot. n. 1014350 del 15/09/2023, rilasciato ai soli fini idraulici, in favore di Alzo S.r.l.;

VISTA la nota protocollo regionale n. 1041129 del 22/09/2023, con la quale l'ufficio procedente, al fine della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ha provveduto a richiedere, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, i seguenti adempimenti:

- pagamento del canone relativo al primo anno di durata della concessione, pari a € 108,10 (euro centootto/10), ai sensi dell'art 17 del Regolamento;
- costituzione della cauzione a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatto adempimento degli obblighi di concessione, per un importo di € 324,30 (euro trecentoventiquattro/30), pari al triplo del canone del primo anno di concessione, ai sensi dell'art 19 del Regolamento;
- polizza assicurativa a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento;

PRESO ATTO che Alzo S.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale n. 1154466 del 16/10/2023, ha trasmesso l'attestazione del pagamento del canone relativo al primo anno di durata della concessione (bonifico n. Rif. CUC 1799186I del 25/09/2023) e della costituzione della cauzione a garanzia;

PRESO ATTO che Alzo S.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale n. 1154466 del 16/10/2023, ha trasmesso la polizza a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi rilasciata da HDI Global SE (polizza n. 110-76295333-30035 del 31/03/2023);

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto dalle parti, redatto secondo le disposizioni dell'art. 15 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1;

RITENUTO OPPORTUNO accertare in entrata la somma di a € 108,10 (euro centootto/10), quale canone annuo di concessione con obbligo di pagamento in un'unica soluzione, nella misura aggiornata al 100% dell'indice ISTAT "FOI" inerente gli oneri derivanti dall'assentimento in concessione, per la durata di anni 25, con decorrenza dal 01/11/2023 e termine il 31/10/2048, di beni afferenti il demanio idrico dello Stato sul Capitolo E0000311512 del Bilancio Regionale "PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI" – Es. Fin. 2023/2047 – Titolo 3 Entrate extratribut- arie – Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore Alzo S.r.l. - Cred/Deb 247975 - con le modalità di seguito riportate:

n.	Capitolo	Es. Fin.	Debitore	Cod. Cred/Deb	Accertamento	Oggetto
1	E0000311512	2023	Alzo S.r.l.	247975	- €	Canone periodo: dal 01/11/2023 al 30/10/2024 -
2	E0000311512	2024	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2024 al 30/10/2025 - Scadenza 01/12/2024
3	E0000311512	2025	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2025 al 30/10/2026 - Scadenza 01/12/2025
4	E0000311512	2026	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2026 al 30/10/2027 -
5	E0000311512	2027	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2026 Canone periodo: dal 01/11/2027 al 30/10/2028-
6	E0000311512	2028	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2027 Canone periodo: dal 01/11/2028 al 30/10/2029 -
7	E0000311512	2029	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2028 Canone periodo: dal 01/11/2029 al 30/10/2030 -
8	E0000311512	2030	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2029 Canone periodo: dal 01/11/2030 al 30/10/2031 -
					•	Scadenza 01/12/2030 Canone periodo: dal 01/11/2031 al 30/10/2032 -
9	E0000311512	2031	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2031
10	E0000311512	2032	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2032 al 30/10/2033 - Scadenza 01/12/2032
11	E0000311512	2033	Alzo S.r.l.	247975	108,10€	Canone periodo: dal 01/11/2033 al 30/10/2034 - Scadenza 01/12/2033
12	E0000311512	2034	Alzo S.r.l.	247975	108,10€	Canone periodo: dal 01/11/2034 al 30/10/2035 - Scadenza 01/12/2034
13	E0000311512	2035	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2035 al 30/10/2036 - Scadenza 01/12/2035
14	E0000311512	2036	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2036 al 30/10/2037 - Scadenza 01/12/2036
15	E0000311512	2037	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2037 al 30/10/2038 - Scadenza 01/12/2037
16	E0000311512	2038	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2038 al 30/10/2039 - Scadenza 01/12/2038
17	E0000311512	2039	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2039 al 30/10/2040 - Scadenza 01/12/2039
18	E0000311512	2040	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2040 al 30/10/2041 - Scadenza 01/12/2040
19	E0000311512	2041	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2041 al 30/10/2042 - Scadenza 01/12/2041
20	E0000311512	2042	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2042 al 30/10/2043 -
21	E0000311512	2043	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2042 Canone periodo: dal 01/11/2043 al 30/10/2044 -
22	E0000311512	2044	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2043 Canone periodo: dal 01/11/2044 al 30/10/2045 -
-	E0000311512	2045	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2044 Canone periodo: dal 01/11/2045 al 30/10/2046 -
24		2046	Alzo S.r.I.	247975	108,10 €	Scadenza 01/12/2045 Canone periodo: dal 01/11/2046 al 30/10/2047 -
	20000311312	2040	A120 3.1.1.	27,3/3	100,10 €	Scadenza 01/12/2046 Canone periodo: dal 01/11/2047 al 30/10/2048 -
25	E0000311512	2047	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Scadenza 01/11/2047
			Totale		2.594,40 €	

Tutto quanto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dell'Amministrazione Concedente, ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, ed in conformità alle premesse che ne formano parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

- 1. di prendere atto che il disciplinare di concessione, sottoscritto dalle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di concedere in favore di Alzo S.r.l., P.I. 14930331005, con sede legale in alle condizioni e ai termini stabiliti nell'allegato disciplinare di concessione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'uso esclusivo di un

bene demaniale, per l'attraversamento aereo eseguito tramite canalizzazione, realizzata in acciaio finitura Corten, ancorata al ponte sul fiume Marta della provinciale Tuscanese SP2, dal Km 19+800 fino al Km 19+920, in comune di Tuscania, ricompreso tra le opere di connessione alla RTN, tramite il percorso in cavidotto MT, per l'impianto fotovoltaico della società Alzo S.r.l., a cui è stato attribuito il numero del procedimento EQ-2976;

- 3. di stabilire che l'uso esclusivo è "per l'attraversamento eseguito tramite canalizzazione del ponte sul Fiume Marta", secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-relazionale-progettuale, acquisita con prot. 838204 del 18/10/2021, allegata a corredo dell'istanza di cui al procedimento EQ-2976 depositata agli atti della Regione Lazio;
- 4. di fissare la durata della concessione in anni 25, con decorrenza dal 01/11/2023 e termine il 31/10/2048;
- di fissare l'importo del canone relativo al primo anno di durata della concessione, nella misura di € 108,10 (euro centootto/10), salvo conguaglio da determinare in relazione all'effettiva constatazione dello stato dei luoghi;
- 6. di accertare in entrata la somma di € 108,10 (euro centootto/10), quale canone annuo. Il primo canone annuo è stato versato dal concessionario anticipatamente alla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione. Per ogni anno successivo e per l'intera durata della concessione il canone è versato entro il termine di trenta giorni dalla scadenza annuale della stessa, con obbligo di pagamento in un'unica soluzione, nella misura aggiornata al 100% dell'indice ISTAT "FOI" inerente gli oneri derivanti dall'assentimento in concessione, per la durata anni 25, con decorrenza dal 01/11/2023 e termine il 31/10/2048, di beni afferenti il demanio idrico dello Stato sul Capitolo E0000311512 del Bilancio Regionale "PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI" Es. Fin. 2023/2047 Titolo 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore Alzo S.r.l. Cred/Deb 247975 con le modalità di seguito riportate, pena avvio delle procedure utili al recupero coattivo del credito:

n.	Capitolo	Es. Fin.	Debitore	Cod. Cred/Deb	Accertamento	Oggetto
1	E0000311512	2023	Alzo S.r.l.	247975	- €	Canone periodo: dal 01/11/2023 al 30/10/2024 -
2	E0000311512	2024	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2024 al 30/10/2025 - Scadenza 01/12/2024
3	E0000311512	2025	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2025 al 30/10/2026 - Scadenza 01/12/2025
4	E0000311512	2026	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2026 al 30/10/2027 - Scadenza 01/12/2026
5	E0000311512	2027	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2027 al 30/10/2028- Scadenza 01/12/2027
6	E0000311512	2028	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2028 al 30/10/2029 - Scadenza 01/12/2028
7	E0000311512	2029	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2029 al 30/10/2030 - Scadenza 01/12/2029
8	E0000311512	2030	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2030 al 30/10/2031 - Scadenza 01/12/2030
9	E0000311512	2031	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2031 al 30/10/2032 - Scadenza 01/12/2031
10	E0000311512	2032	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2032 al 30/10/2033 - Scadenza 01/12/2032
11	E0000311512	2033	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2033 al 30/10/2034 - Scadenza 01/12/2033
12	E0000311512	2034	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2034 al 30/10/2035 - Scadenza 01/12/2034
13	E0000311512	2035	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2035 al 30/10/2036 - Scadenza 01/12/2035

			Totale		2.594,40 €	
25	E0000311512	2047	Alzo S.r.l.	247975	108,10€	Canone periodo: dal 01/11/2047 al 30/10/2048 - Scadenza 01/12/2047
24	E0000311512	2046	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2046 al 30/10/2047 - Scadenza 01/12/2046
23	E0000311512	2045	Alzo S.r.l.	247975	108,10€	Canone periodo: dal 01/11/2045 al 30/10/2046 - Scadenza 01/12/2045
22	E0000311512	2044	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2044 al 30/10/2045 - Scadenza 01/12/2044
21	E0000311512	2043	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2043 al 30/10/2044 - Scadenza 01/12/2043
20	E0000311512	2042	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2042 al 30/10/2043 - Scadenza 01/12/2042
19	E0000311512	2041	Alzo S.r.l.	247975	108,10€	Canone periodo: dal 01/11/2041 al 30/10/2042 - Scadenza 01/12/2041
18	E0000311512	2040	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2040 al 30/10/2041 - Scadenza 01/12/2040
17	E0000311512	2039	Alzo S.r.l.	247975	108,10€	Canone periodo: dal 01/11/2039 al 30/10/2040 - Scadenza 01/12/2039
16	E0000311512	2038	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2038 al 30/10/2039 - Scadenza 01/12/2038
15	E0000311512	2037	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2037 al 30/10/2038 - Scadenza 01/12/2037
14	E0000311512	2036	Alzo S.r.l.	247975	108,10 €	Canone periodo: dal 01/11/2036 al 30/10/2037 - Scadenza 01/12/2036

- 7. di stabilire che gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni contenute nel disciplinare di concessione, possono in qualunque momento essere modificate, estese, limitate, sospese o revocate ad insindacabile giudizio della Concedente e con semplice provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, a norma degli articoli 26 e 27 del R.R. del 3 gennaio 2022, n. 1, senza che, in conseguenza di tale fatto, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;
- 8. di stabilire che la presente non costituisce titolo alcuno, o autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti, impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi e per la cui realizzazione si rende comunque necessario che il Concessionario acquisisca esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione, gli assensi mancanti dagli Organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
- 9. di prevedere che in caso di qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e alle normative relative ai criteri di determinazione dei canoni di concessione, nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, la Concedente provveda automaticamente al conseguente adeguamento alle sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso;
- 10. di prevedere che il Concessionario presti, per sè e per i suoi aventi causa, impegno a rimuovere a sue spese, a semplice richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere previste con la presente concessione laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico generale interesse;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento al concessionario ed all'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;
- 12. di pubblicare sul BURL, per estratto, il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore ad intermin Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO	
Direzione Regionale	
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo	
 SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE	
La Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede e domicilio fiscale in	
 Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, nella persona del Dott. Andrea	
Sabbadini nato a e domiciliato Atte ha Q14979 del 13/11/20	023
Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma – il quale interviene al presente	
atto in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori	
Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta	
deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 19/04/2023 di conferimento	
dell'incarico (di seguito denominata «Concedente»)	
e	
 Alzo S.r.l., con sede legale in	
I.V.A. 14930331005 - nella persona del legale rappresentante pro tempore	
Antonio Cesare Giussani, codice fiscale	
 (di seguito «Concessionario»).	
PREMESSO	
a) che il Concessionario ha presentato istanza di concessione, nei modi e nei	
 termini di cui al Regolamento Regionale 10/2014, con istanza prot.	2
838204 del 18/10/2021;	ALZO S
 b) che l'art. 6 del nuovo Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1,	P
prevede tre tipologie di procedure per il rilascio delle Concessioni e	1
precisamente:	
 Mediante avviso pubblico ai sensi dell'art, 7; 	

¥	
	Su istanza di parte in concorrenza ai sensi dell'art. 8;
	Su istanza di parte con assegnazione diretta ai sensi dell'art. 9;
	c) che, la presente Concessione viene rilasciata a seguito di espletamento
	della procedura prevista ai sensi dell'art. 9 del R.R.1/2022;
	d) che la domanda del Concessionario è stata ritenuta ammissibile e,
	attribuito il numero di procedimento (EQ-2976), è stata effettuata la
	pubblicazione di rito sul BURL n. 123 del 30/12/202 Atto n. G14979 del 13/11/2023
	e) che l'Area Concessioni, con nota protocollo n. 1041129 del 22/09/2023.
	ha provveduto ad inviare al destinatario della concessione le informazioni
	e la documentazione per gli adempimenti tecnico - finanziari previsti
	dall'art. 14 comma 1 del R.R. 1/2022, propedeutici alla stipula del
-	disciplinare;
	f) che il Concessionario ha assolto a tutti gli adempimenti richiesti e ha
	provveduto a corrispondere, anticipatamente rispetto alla data di
	sottoscrizione del presente disciplinare - ai sensi art, 17 del R.R. 1/2022
	e dell'art. 4 - l'importo del canone relativo al primo anno di durata della
	concessione pari all'importo di € 108,10 (euro centootto/10) con
	versamento effettuato sul C/C Bancario n. 51695377 - IBAN
	IT10J0760103200000051695377 del 25/09/2023;
	g) che il Concessionario ha costituito in favore della Concedente la cauzione
	prevista dall'art. 19 del R.R. 1/2022 a garanzia del futuro pagamento dei
	canoni, richiamata all'art. 6 del presente disciplinare, tramite deposito
	cauzionale di € 324,30 (euro trecentoventiquattro/30) presso Unicredit
	S.p.a.;
	h) che il Concessionario ha costituito la polizza assicurativa prevista

	dall'art. 21 del R.R. 1/2022 a garanzia del bene demaniale stesso e per
	eventuali danni a terzi e richiamata all'art. 6.5 del presente disciplinare.
	rilasciata da HDI Global SE (polizza n. 110-76295333-30035 del
-	31/03/2023);
	Tutto ciò premesso, ai sensi del R.R.1/2022, "Nuova disciplina delle procedure
	per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione
	del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina Attólo, 614979/del 13/11/2023
	il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge
	lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche".
	LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE
	Art.1 - Oggetto della concessione
	1.1 Il presente atto prevede le condizioni e clausole che regolano il rapporto
	giuridico ed economico finanziario di concessione, tra la Concedente ed il
	Concessionario, per l'uso esclusivo del compendio demaniale per
	attraversamento aereo eseguito tramite canalizzazione, realizzata in acciaio
	finitura Corten, ancorata al ponte sul fiume Marta della provinciale Tuscanese
	SP2, dal Km 19+800 fino al Km 19+920, in comune di Tuscania, ricompreso
	tra le opere di connessione alla RTN, tramite il percorso in cavidotto MT, per
	l'impianto fotovoltaico della società Alzo S.r.I;
	1.2 La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione dei beni demaniali e
	delle opere e manufatti ivi insistenti e/o da realizzarsi, sono meglio descritti
	dagli elaborati tecnico-relazionali-progettuali a firma dell'Arch. Daniele
	Conticchio e dell'Ing. Daniele Marras, allegati a corredo della domanda che
_	formano parte integrante del presente atto e depositati agli atti della
	Concedente.

Considerato che l'esercizio della concessione è subordinato al superiore
interesse pubblico, al buon regime delle acque ed alla salvaguardia della
pubblica e privata incolumità le prescrizioni e le condizioni contenute nel
presente disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere
 modificate, limitate, sospese temporaneamente o revocate dalla Concedente e
con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di
 concessioni in relazione a sopravvenute esigenze idrauliêtte n G1f1979 del 13/11/2023
generale interesse, ai sensi degli articoli 26 e 27 del R.R. 1/2022, senza che, in
conseguenza di dette circostanze sopravvenute, il Concessionario possa
 pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota
parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato
godimento o la proroga della durata della concessione per un periodo uguale a
quello della limitazione o sospensione.
1.4 Il presente disciplinare non costituisce titolo alcuno, od autorizzazione
di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti od impianti o quant'altro che
comporti alterazione dello stato dei luoghi non autorizzati preventivamente
dalla concedente ed oggetto della richiesta di concessione e per la cui
realizzazione si rende strettamente necessario che il Concessionario acquisisca
 - esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della
concessione – il formale assenso di tutti gli ulteriori Organi competenti preposti
alla tutela del bene in concessione dalla normativa vigente. ALZOST.I.
1.5 Il Concessionario è tenuto, per sé e per i suoi aventi causa, a rimuovere
a sue spese, a richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo
assegnato, tutte le opere – ancorché assentite – laddove le stesse dovessero
contrastare con sopravvenute necessità ed esigenze connesse alla sicurezza

idraulica od al pubblico interesse.
I.6 È ad esclusivo carico del Concessionario la eventuale perdita totale o
parziale nonché la rimozione di quanto presente sul bene demaniale, anche di
derivazione di terzi, che venga ad impegnare, pur se in via temporanea e non
definitiva, i beni demaniali concessi e/o le opere realizzate per permetterne
l'utilizzo.
Art. 2 - Utilizzo del bene Atto n. G14979 del 13/11/2023
2.1 I beni demaniali descritti e specificati all'art. 1 sono concessi in uso
esclusivo unicamente per l'attraversamento eseguito tramite canalizzazione del
ponte sul Fiume Marta, secondo quanto meglio descritto nella documentazione
tecnico-relazionale-progettuale allegata a corredo dell'istanza agli atti della
Regione Lazio acquisita con prot, n. 838204 del 18/10/2021 che forma parte
integrante del presente atto.
2.2 Qualunque mutamento dell'uso esclusivo concesso dei beni demaniali
e specificato al punto 2.1, è motivo di decadenza della concessione.
2.3 Il presente atto non esime il Concessionario – esclusivamente in suo
nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – dal munirsi di
tutti i permessi, licenze, nulla-osta, concessioni e di ogni altra autorizzazione,
comunque denominata e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio
dell'uso esclusivo per il quale sono esclusivamente concessi i beni demaniali
descritti all'art. 1.
Art. 3 - Durata della concessione
3.1 Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del R.R.1/2022, la durata della
concessione è fissata in anni 25 (venticinque) con decorrenza dal giorno 01
novembre 2023 e termine al giorno 31 ottobre 2048.

3.2 Resta in ogni caso salvo quanto previsto dall'art. 27 del R.R.1/2022 in
ordine alle cause di decadenza e revoca del titolo concessorio.
 Art. 4 - Canone di concessione
4.1 Il canone di concessione relativo al primo anno di durata della
concessione è determinato - ai sensi del documento tecnico del R.R.1/2022 -
nella cifra di € 108,10 (curo centootto/10), Rif. CUC 1799186I del 25/09/2023,
salvo eventuale conguaglio da computarsi in rela Attore G14979 (14) 2023
constatazione dello stato dei luoghi ed alla realizzazione delle opere e manufatti
dettagliatamente descritti nella documentazione tecnico-relazionale-
progettuale allegata a corredo della istanza di cui al procedimento EQ-2976,
come da prospetto allegato al presente disciplinare.
4.2 L'importo del canone di concessione è rivalutato annualmente dalla
Concedente, per gli anni successivi al primo e di anno in anno, nella misura del
100% della variazione annuale dell'indice ISTAT "FOI", riferito all'anno
precedente, e/o adeguato in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze e/o
disposizioni normative, ed è comunicato al Concessionario in tempo utile per
provvedere al versamento entro i termini previsti all'art, 5.
4.3 Nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua
scadenza, in caso di modifiche o variazione di leggi e regolamenti di settore, la
Concedente provvede al conseguente adeguamento dell'importo del canone per
sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al
Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso.
Art. 5 - Termini e modalità di versamento. Omesso o ritardato pagamento
5.1 Il canone di concessione relativo al primo anno è stato corrisposto dal
Concessionario anticipatamente alla stipula del presente atto.

5.2 Il canone di concessione relativo agli anni successivi al primo deve
essere corrisposto dal Concessionario, nella misura specificata al punto 4.2,
annualmente in un'unica soluzione, entro il termine di 30 (trenta) dalla scadenza
annuale della concessione, fino al termine di scadenza dei termini della stessa.
5.3 Tutti gli importi devono essere corrisposti mediante versamento sul C/C
Bancario n. 000400000292 - IBAN IT03M0200805255000400000292 -
intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale Attors G14979 det 13/11/2023
Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, indicando come causale "Canone
Demaniale Concessione CO – 2976 anno Det del "
5.4 Il ritardato o l'omesso pagamento del canone alle scadenze previste
comporta, ai sensi dell'art. 27 lett. c) del R.R.1/2022, la decadenza della
concessione e l'escussione della garanzia di cui all'art. 6, senza che il
Concessionario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Concedente e
fatti salvi tutti i diritti di quest'ultima per il recupero di quanto ancora dovuto.
5.5 In caso di rateizzazione del pagamento degli oneri dovuti a titolo di
indennizzo per occupazione "senza titolo", l'omesso pagamento di un numero
di rate, anche non consecutive, pari ad un dodicesimo del numero di rate
complessive del piano, comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione
e conseguentemente la decadenza della Concessione e il diritto alla escussione
della garanzia di cui all'art. 6 senza che il Concessionario possa avanzare
alcuna pretesa nei confronti della Concedente e fatti salvi tutti i diritti di
quest'ultima per il recupero di quanto ancora dovuto.
5.6 Le attestazioni dei versamenti annuali relativi all'avvenuto pagamento
del canone di concessione, effettuati negli anni successivi al primo, devono
essere tempestivamente trasmesse all'Ufficio istruttore per le verifiche

	contabili.
	5.7 In presenza di ritardato pagamento – fatto salvo quanto previsto al punto
	5.5, il Concessionario è tenuto a corrispondere gli interessi di mora nella misura
	di legge.
_	Art. 6 – Garanzie
	6.1 A garanzia del pagamento dei canoni di concessione e degli altri
_	obblighi derivanti dal titolo concessorio, il Concessionario (14979) del 13/41/2023
	sensi dell'art. 19 del R.R.1/2022 - in favore della Concedente e con decorrenza
	dalla data di inizio del rapporto concessorio di cui al precedente art. 3, una
	cauzione costituita da deposito cauzionale presso Unicredit S.p.a., Rif CUC
	1799186I del 25/09/2023, per un importo pari a € 324,30 (euro
	trecentoventiquattro/30) costituito da tre annualità del canone stabilito di cui
_	all'articolo 4.1, escutibile a richiesta scritta della concedente e con espressa
	rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 c.c.).
	6.2 Il deposito cauzionale verrà restituito dalla Concedente alla scadenza
	della concessione e, in ogni caso, solo a seguito dell'avvenuto ed effettivo
	rilascio del bene demaniale da parte del Concessionario.
	6.3 Il Concessionario ha stipulato idonea polizza assicurativa a tutela del
	bene demaniale e anche in favore di soggetti terzi, nonché per danni provocati
	dall'attività svolta, ai sensi dell'art. 21 del R.R.1/2022, rilasciata da HDI Global
_	SE (polizza n. 110-76295333-30035 del 31/03/2023), con un massimale pari a
_	€ 150,000,00 a tutela del bene demaniale, con un'estensione della garanzia di
	€ 300,000,00 a copertura dei danni materiali a cose con un massimale minimo
	di € 5.000.000,00 per danni a persone.
	6.4 La polizza assicurativa deve essere rinnovata periodicamente in modo

_	da coprire tutto il periodo di vigenza della concessione.
_	Art. 7 - Consegna del bene
	7.1 La Concedente provvede alla consegna al Concessionario del bene
	demaniale assentito, nelle modalità e tempi previsti all'art. 20 del R.R.1/2022.
	Art. 8 - Obblighi del Concessionario
	8.1 Il Concessionario, per sè e per i suoi aventi causa, si obbliga, a pena di
	decadenza della concessione: Atto n. G14979 del 13/11/2023
	1. ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione
	all'uso esclusivo dei beni demaniali specificati e descritti nell'art. 1 ed
	unicamente per l'utilizzo previsto all'art. 2 previa acquisizione di anche tutte le
	altre autorizzazioni, pareri o assensi mancanti previsti dalla normativa vigente
	- esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della
	concessione – per la conduzione del bene stesso;
	2. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonchè alla
	pulizia dei beni demaniali assentiti in concessione;
	3. a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l'uso
	esclusivo concesso dei beni demaniali, come specificato nell'articolo 2;
	4. ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività
	in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed
	amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in
	materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;
	a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie
	cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplichino
	nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di
	qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;

6. al puntuale rispetto del divieto assoluto di immettere direttamente nel
corpo idrico le acque provenienti dagli impianti ubicati sui beni demaniali in
concessione, salvo specifica autorizzazione della Concedente e per
quest'ultima dell'Area competente in materia di polizia idraulica sulla base di
un progetto, che per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, dovrà essere
redatto in base alle vigenti norme ed approvato dall'Autorità Sanitaria
competente; Atto n. G14979 del 13/11/2023
7. a prendere atto che gli attingimenti d'acqua ed i relativi impianti devono
essere autorizzati con separata procedura ai sensi delle seguenti norme:
T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775,
 D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8,
per quanto di competenza della Regione Lazio;
8. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui
beni demaniali in concessione ed a prender atto che ogni eventuale variante, sia
in corso d'opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta
all'approvazione della Concedente;
a prendere atto che l'esecuzione di qualunque opera in contrasto con le
norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche – fluviali definite con il R.D. 25
luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, dà luogo
alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di
reato all'Autorità Giudiziaria e può comportare l'avvio del procedimento di
decadenza della concessione;
10. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto
compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, risultino non
autorizzate nell'ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a

queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e/o
sgombero;
11. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena ordinaria
e straordinaria del corso d'acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per
quest'ultima dalla struttura competente in materia di polizia idraulica di tutti i
variazioni del livello delle acque del fiume; Atto n. G14979 del 13/11/2023
12. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in
concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e
regolamenti che disciplinano la materia;
13. in occasione degli eventi di variazioni del livello delle acque del fiume
(piene ordinarie e straordinarie), alla tempestiva evacuazione del bene
demaniale in concessione; 14. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in
ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza
dell'esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di variazioni del
livello delle acque del fiume;
15. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto un nuovo
provvedimento di concessione oppure in caso di decadenza o revoca parziale o
demaniali concessi e all'allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto
diversamente disposto e formalmente comunicato dalla Concedente;
16. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, o
di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in
concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso

od indennizzo di sorta, salvo – solo in caso di revoca – il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato
godimento;
17. ad attenersi alle prescrizioni di cui al Nulla Osta tecnico-idraulico
rilasciato dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici, emesso con prot. 1014350 del 15/09/2023;
18. a prender atto che il parere rilasciato a fini tecnici Antoni Gizio 79 del Astra/2023
Area Vigilanza e Bacini Idrografici, è rilasciato ai soli fini della salvaguardia delle opere e pertinenze idrauliche e che lo stesso non esime dall' acquisire tutte
le altre ulteriori autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente
per la conduzione dei beni demaniali oggetto del presente atto;
19. a prender atto che al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica
spetta vigilare sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario delle disposizioni e delle prescrizioni impartite;
20. a consentire il libero accesso al personale che espleta funzioni di
Polizia Idraulica in qualunque momento e circostanza si ritenga utile e necessario:
21. a disporre e custodire i beni demaniali in concessione assicurando
22. a non alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la consistenza e la
tipologia cui sono destinati gli argini e loro pertinenze, golene, sponde e manufatti e qualunque opera;
23. all'immediato ripristino, a proprie spese e cura nel rispetto delle
direttive della Concedente e del personale di Polizia Idraulica, degli eventuali
danni arrecati al bene dato in concessione;

9.1 Gli interventi di qualsiasi natura sui beni demaniali concessi e/o l'utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l'installazione di impianti
l'utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l'installazione di impianti
Constitution of the Consti
tecnologici, fermo restando gli eventuali pareri, nulla-osta e autorizzazioni che
il Concessionario deve acquisire, dagli Organi competenti, unicamente in suo
nome, devono preferibilmente essere orientati all'eco-sostenibilità, mediante
l'impiego di: Atto n. G14979 del 13/11/2023
legname e/o materiale legnoso aventi la certificazione della gestione
forestale sostenibile Forest Stewarship Certification (F.S.C.), oppure,
Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (P.E.F.C.);
materiali di costruzione aventi la certificazione di eco-compatibilità e/o di
eco-sostenibilità;
materiali di consumo riciclabili;
materiali di consumo finalizzati al rispannio energetico;
impianti di produzione di energia provenienti da fonti rinnovabili (solare,
termico, ecc.) realizzati con tecniche innovative e a basso impatto
ambientale, mirati alla riduzione dei consumi e alle emissioni di carbonio.
9.2 La scelta per la fornitura di energia elettrica, è auspicabile sia orientata
dal concessionario a favore di gestori che si avvalgono, anche percentualmente,
di fonti energetiche rinnovabili.
9.3 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale territorialmente
competente abbia attivato la raccolta differenziata dei rifiuti, il Concessionario
deve provvedere ad organizzare funzionalmente l'installazione degli appositi
contenitori, nei beni demaniali in concessione.

10.1 Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere
indenne la Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o
cose, che possano comunque derivare dall'utilizzo dei beni demaniali in
concessione, anche in dipendenza di quelli che possano insorgere a seguito di
possibili eventi di variazioni del livello delle acque del fiume.
Art. 11 - Restituzione del bene
11.1 Alla data di scadenza della Concessione, il Coramosci Gn4979 del 03/10/2023
rilasciare e provvedere ai sensi dell'art. 20 del R.R. 1/2022 alla restituzione dei
beni demaniali liberi da persone e cose e previo ripristino dello stato dei luoghi.
In difetto la Concedente provvede a proprie spese in danno del Concessionario.
Art. 12 - Incapacità a contrarre ed antimafia
12.1 Qualora, in data successiva alla stipula del presente disciplinare,
intervenga un provvedimento Prefettizio di interdittiva antimafia a carico del
Concessionario, la concessione è risolta di diritto, senza che il Concessionario
nulla abbia a che pretendere.
Art. 13 - Registrazione e Foro competente
13.1 La registrazione del presente atto di concessione è a cura della
Concedente, ai sensi degli art.li. 99 e 100 del Regolamento Regionale n. 1/2002
e s.m.i
13.2 Le spese inerenti all'imposta di bollo e registrazione e conseguenti sono
a carico del Concessionario.
13.3 Il Foro competente è quello di Roma.
Art. 14 - Domiciliazione
14.1 Ai fini del presente atto, le parti contraenti eleggono domicilio come
segue:

*1	
	Per il Concedente:
- VV-	- Il Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione
	Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo per la carica, presso la sede
	della Regione Lazio, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.
	Per il Concessionario:
	- Alzo S.r.l., sede legale in
	iva 14930331005. Atto n. G14979 del 13/11/2023
	Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs.
	196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici
	e sistemi telematici solo per i fini connessi all'atto di concessione, dipendenti
	formalità ed effetti fiscali connessi.
	Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti.
	Roma, li/
	Per la Concessionario Per il Concessionario
	ALZO S.r.J.
	Dead day
	, ,

Demanio Idrico Lacuale e Fluviale Concessione di Lunga Durata Allegato A - Calcolo canone

once	ssionario: Alzo S.r.I.	_						
		1						
ttrave	ersamento con linee elettriche Q 5.7	Q.ta	1		Valore VA	€/mg	- 8	
_		_	_		Valore VF	€/mq		
_		+	_		Comune	Tuscania (VT)		
_			-		Foglio catast. Particella	-		_
					Particena			-
-								
057	Q5 - Attraversamenti sopraelevati di specchio acq Linee elettriche da 400 a 30mila Volt	ueo UM	Valore	Qty	Importo			
4,0,0	Linee elettriche da 400 a 30000 Volt		72.77.7					
	Ogni uso			Atto n. G	14979 del 13/11/2	2023		
	Sommano	cad	100,00 €	1,00	100,00	e		
	Totale parziale Importo Q5				2.00.00		100,00	0.6
	CA - CANONE ANNUO BASE		Importo Canone be	ise	Importo agg. IS	TAT 2023	200000	0.00
QI	Suolo		0,00 €		0,00			
QZ	Soprassuolo		0,00 €		0,00	-		
Q3	Opere puntuali a terra		9,00 €		0,00	75		
Q4	Opere longitudinali - parallelismi a terra		0,00 €		0,00	c		
05	Attraversamenti sopraelevati di specchio acqueo		100,00 €		108,10	€		
Q6	Specchi acquei		0,00€		0,00	e		
Q7	Strutture galleggianti e banchine		0,00 €		0,00	€		
Q8	Opere puntuali in acqua		0,00 €		0,00	€		
Q9	Attraversamenti subacquei		0,00 €		0,00	€		
Q10	Estrazione di materiali litoldi		0,00 €		0,00	€		
	Totale	Α	100,00 €		108,10	€		
	Riduzione del canone - Art.18 Regolamento 1/202 Totale Riduzioni	22		В	0,00	<u>c</u>		
						_		
	TOTALE CANONE DI CONCESSIONE ANNUALE			A-8	108,10	E		
	Firma Concessionario							
	ALZO S.r.I.							
		60		MLL	.U S.r.I.			
	////	5						1
			1)_	_	/ /	2-1	PX	
	////		1	DE	mok	~(N)(_		2
	14/			DU	e la f	X	1	
		6					1	
		~			1	(2.24	1